

Il Grande Torino in tv

Pubblicato: Martedì 27 Settembre 2005

Domenica e lunedì in prima serata, cioè alle 21.00, Pupo permettendo, Rai 1 trasmetterà la fiction "Il Grande Torino", una rivisitazione dell'epopea di una delle più straordinarie squadre della storia del calcio mondiale ormai assunta a mito nazionale come Fausto Coppi, l'airone di Castellania cui venne appunto dedicato, con buona fortuna di critica e di pubblico, il primo sceneggiato TV con protagonista un grande sportivo del passato. Ora è il turno di quella formazione che moltissimi ancora recitano come una preghiera laica: Bacigalupo, Ballarin, Maroso, Grezar, Rigamonti, Castigliano, Menti, Loik, Gabetto, Mazzola, Ossola. Rientrando da una trasferta a Lisbona, nel maggio del '49, il loro aereo andò a schiantarsi contro la Basilica di Superga avvolta nelle nebbie. Quella terribile sciagura gettò l'Italia intera nell'angoscia e nello sgomento come sarebbe di nuovo accaduto il 3 gennaio del 1960 quando all'Ospedale di Tortona si spense Fausto Coppi, vinto da una malaria perniciososa non riconosciuta dai medici.

Quel Torino calcisticamente era una squadra perfetta che coniugava al meglio tecnica e potenza, fantasia e rigore tattico. Ne era il leader indiscusso il numero dieci, Valentino Mazzola, padre dell'altrettanto famoso Sandrino di sponda interista, un personaggio complesso e tormentato affidato alla verve interpretativa di di Beppe Fiorello. Saranno in molti gli italiani non più giovani- ma spero non soltanto loro – a seguire sul piccolo schermo le gesta di quegli undici eroi. I varesini avranno un motivo particolare per farlo, l'ala sinistra – come si diceva allora –era infatti Franco Ossola, l'indimenticabile primogenito di una dinastia di campioni e di orafi cittadini cui è intitolato lo stadio di Masnago.

Speriamo che la fiction del regista Claudio Bonivento, figlio di un fervente torinista, sia all'altezza del compito.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it